CONOSCERE IL RISCHIO SISMICO.

I TERREMOTI NON SI POSSONO EVITARE, MA ABBIAMO UN'ARMA PER RIDURNE LE CONSEGUENZE:
LA PREVENZIONE.

Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

PROTEGGI LA TUA VOGLIA DI CRESCERE.

La **Fondazione ANIA** costituita dalle **Compagnie di Assicurazione** nel 2004, dal 1° gennaio 2017 ha ampliato il proprio campo d'azione verso la protezione totale dell'individuo, con l'obiettivo di realizzare un'azione sociale che intercetti le esigenze di sicurezza dei cittadini reinterpretandole in chiave di **protezione** e di **assistenza**.

Imparare a gestire il rischio è la più grande garanzia di sicurezza.

Conoscere il proprio territorio e sapere cosa fare e come comportarsi nelle situazioni di emergenza è essenziale per proteggere ogni istante della propria vita.

Proteggere e assicurare la tua casa e i tuoi cari è un gesto di grande responsabilità.

Per questo, la **Fondazione ANIA** attraverso questo **vademecum sulla gestione del rischio sismico** vuole proteggere e informare.

Ania
FONDAZIONE

GESTIRE IL RISCHIO SISMICO SIGNIFICA CONOSCERLO.

Il **rischio sismico** è stato definito come le conseguenze di un potenziale danno economico, sociale ed ambientale derivante da eventi sismici pericolosi che possono occorrere su un certo territorio in un dato periodo di tempo.
Le tre variabili per definire il rischio sismico sono:

- la **pericolosità** sismica dell'area, ossia la probabilità che in un certo intervallo di tempo una determinata area sia interessata da forti terremoti che possono produrre danni;
- la **vulnerabilità** degli edifici, ossia la loro capacità di resistenza al terremoto;
- l'**esposizione al rischio**, ossia quante persone e quanti beni sono coinvolti nelle zone di rischio.

Anno	Zona geografica	Magnitudo	Danni economici (milioni di euro)	Vittime
1968	Belice	6,2	9.200	370
1976	Friuli	6,5	16.000	989
1980	Irpinia	6,9	25.000	2.735
1997	Umbria Marche	5,8	2.500	12
2002	Molise	5,7	1.000	30
2009	L'Aquila	6,3	2.700	309
2012	Emilia	5,9	12.700	27
2016	Marche	6,0	5.700	299

Negli ultimi 50 anni nel nostro Paese si sono verificati 8 terremoti di proporzioni devastanti che hanno causato oltre che danni economici e territoriali smisurati, migliaia di vittime.

Un terremoto non si può prevedere: l'unica arma da parte dell'uomo è cercare di ridurre e contenere fortemente il rischio. Per una corretta prevenzione è opportuno:

- **costruire** con le giuste misure antisismiche;
- **informarsi** sulle procedure corrette da adottare prima, durante e dopo l'evento;
- **realizzare** un piano di emergenza comunale per gestire già a priori con rigore l'urgenza derivante dal terremoto.

Infine, è importante capire il grado di sismicità della zona in cui si vive per conoscere le norme da rispettare.

Conoscere la classificazione sismica del territorio

L'Italia è un Paese interamente sismico, ma il suo territorio è classificato in zone a **diversa pericolosità**. Sulla base della **frequenza** e dell'intensità dei terremoti del passato, il territorio italiano è stato classificato in **4 zone sismiche** che prevedono l'applicazione di livelli crescenti di accorgimenti, da 4 a 1, da considerare per la progettazione delle costruzioni.
La classificazione del territorio è iniziata nel 1909 ed è stata aggiornata numerose volte fino a quella attuale del 2015.

Zona 1
È la più pericolosa dove possono verificarsi forti terremoti. Comprende 716 Comuni, 8,8% del totale.

Zona 2
Possono verificarsi terremoti abbastanza forti. Comprende 2.324 Comuni, il 28,7% del totale.

Zona 3
I Comuni inseriti in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti. Comprende 1.634 Comuni, 20,2% del totale.

Zona 4
È la meno pericolosa. Nei Comuni inseriti in questa zona le possibilità di danni sismici sono basse. Comprende 3.427 Comuni, il 42,3% del totale.

COSA FARE PER PREVENIRE

- Informati sulla **classificazione sismica** del Comune in cui risiedi
- Informati su dove si trovano e su come si chiudono i rubinetti di **GAS** e **ACQUA** e gli interruttori della **LUCE**
- Evita di tenere gli **oggetti pesanti** su mensole e scaffali particolarmente alti
- Tieni in casa una cassetta di **pronto soccorso**
- A scuola o sul luogo di lavoro informati se è stato predisposto un **piano di emergenza**
- Valuta l'acquisto di una **copertura assicurativa**

COSA FARE DURANTE UN TERREMOTO

- Se sei in un luogo chiuso **cerca riparo nel vano di una porta**
- Riparati **sotto un tavolo**
- **Non precipitarti** verso le scale e non usare l'ascensore
- Se sei **in auto non sostare** in prossimità di ponti, terreni franosi e spiagge
- Se sei all'aperto **allontanati** da costruzioni e linee elettriche

COSA FARE DOPO UN TERREMOTO

- Assicurati dello stato di salute delle **persone attorno a te**
- **Non cercare di muovere** persone ferite gravemente
- Esci con prudenza indossando **le scarpe**
- Raggiungi uno **spazio aperto**, lontano da edifici e da strutture pericolanti
- **Stai lontano** da impianti industriali e linee elettriche
- Stai lontano dai bordi dei **laghi** e delle **spiagge** marine
- Evita di andare in giro a **curiosare**
- Evita di usare il **telefono** e l'**automobile**
- Segnala azioni di **sciacallaggio**

Fonte: Elaborazione Fondazione ANIA da "Protezione civile in famiglia"

TUTELA LA TUA CASA E LA TUA FAMIGLIA.

La **polizza sulla casa** è un prodotto assicurativo che permette alla famiglia di tutelare la propria abitazione ed il suo patrimonio.
Questa tipologia di Assicurazione viene identificata con il termine "multirischio" perché attraverso un unico contratto possono essere assicurati rischi molto diversi tra loro come l'incendio, il furto, la responsabilità civile della proprietà e/o della vita privata, l'assistenza, gli infortuni e la tutela legale.

Cosa proteggi
A fronte del pagamento del premio (corrispettivo economico) da parte dell'assicurato, l'impresa di assicurazione si impegna ad offrire una protezione completa per la casa, per i beni che contiene e per le persone che vi abitano, nel corso della durata del contratto.

La garanzia "terremoto"
La copertura contro il rischio terremoto generalmente è un'estensione facoltativa della garanzia "rischio incendio".
L'assicurato che decide di assicurare la propria casa e i beni che contiene anche contro il terremoto, riceverà dalla compagnia di assicurazione un risarcimento a copertura di eventuali danni subiti a seguito della catastrofe.

Il costo della garanzia "terremoto"
Gli elementi presi a riferimento per la valutazione del rischio terremoto e, dunque, per la determinazione del costo della garanzia assicurativa sono generalmente:

- grado di pericolosità della zona (maggior o minore rischio sismico);
- caratteristiche del fabbricato (ad es. tipologia costruttiva ed età del fabbricato, presenza di certificazione anti-sismica).

Più aumenta il numero dei cittadini che si assicura contro il terremoto più le compagnie di assicurazione potranno offrire la copertura ad un prezzo molto contenuto, grazie alla mutualità fra coloro che vivono nelle zone ad elevato rischio e quelli che vivono nelle zone a basso rischio.

Numeri utili

Vigili del Fuoco	115
Emergenza Sanitaria	118
Polizia	113
Carabinieri	112
Guardia di Finanza	117
Capitaneria di Porto	1530
Dipartimento della Protezione Civile	0668201

Ania
FONDAZIONE

Fondazione Ania
Via di San Nicola da Tolentino, 72
00187 Roma

Tel. 06 32 68 8784
Fax 06 91 62 2567
E-mail: fondazione@ania.it

fondazioneania.it